

**“UNIONE MONTANA VALLE VARAITA”
FRASSINO (Provincia di Cuneo)**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N. 5

**OGGETTO: Ricognizione eccedenza o soprannumero di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001, come riscritto dall'art. 16 della legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012).
Determinazioni**

L'anno **duemiladiciotto** addì **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **19.00** in Rossana, nella sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto dell'Unione, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta.

All'appello risultano :

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	DOVETTA Silvano	Presidente	X	
2	RINAUDO Milva	Vice Presidente		X
3	BONETTO Luciano	Assessore	X	
4	FINA Giovanni	Assessore	X	
5	PATRILE Oliviero Francesco	Assessore	X	
		<i>Totale</i>	<i>4</i>	<i>1</i>

E pertanto il numero è legale.

Con l'avvalimento per questa seduta del Segretario del Comune di Rossana **PARA Monica**.

Il Sig. **DOVETTA Silvano** nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA

VISTO l'art. 33 del Dlgs n. 165/2001 nel testo modificato da ultimo dall'articolo 16 della Legge 183/2011, cd legge di stabilità 2012;

RICORDATO che questa disposizione:

- impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale;
- impegna i responsabili di area ad attivare tale procedura per il proprio settore e sanziona le P.A. inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, dettando nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

ATTESO che l'art. 33 del succitato decreto legislativo, così come da ultimo modificato dall'art. 16 della legge 183/2001, prevede:

- al comma 1, che *“Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica”*;
- al comma 2, che *“Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”*;

RILEVATO che l'ente non si presenta nella situazione di soprannumero riscontrabile dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

RILEVATO che, in relazione alle c.d. *“esigenze funzionali”* i responsabili dei diversi settori, coordinati dal Segretario, hanno accertato la non sussistenza di personale in esubero, muovendo, in primo luogo, dalla considerazione che, come sopra dettagliato, la Dotazione Organica dell'Ente rispecchia l'assetto organizzativo interno e successivamente mediante l'analisi della condizione di ogni singola articolazione organizzativa, sull'adeguatezza del personale in servizio rispetto alle esigenze funzionali. In merito a tale analisi, in assenza di indicazioni legislative espresse sul modo con cui effettuare questa verifica, si è ritenuto di procedere, mediante la rilevazione e successiva analisi per ogni singolo settore dell'Ente di taluni indici quali: ore di lavoro straordinario complessivamente prestate nell'esercizio precedente, percentuale di ferie non fruito nell'anno, tasso di assenza dal servizio per motivi diversi (escluse le ferie) e alla individuazione del personale necessario con riferimento alla quantità e complessità dei procedimenti gestiti (a cura del responsabile del settore interessato);

VISTO l'art. 48 del T.U. 18/08/2000 n. 267, in ordine alla competenza deliberante del presente Consesso;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal Segretario;

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente trascritte;

- 2) Di dare atto che, dalla ricognizione effettuata nel corso dell'anno 2018, finalizzata a rilevare le situazioni di soprannumero o che rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001, come riscritto dall'art. 16 della legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), risulta che nell'Unione:
 - non sono presenti dipendenti in soprannumero;
 - non sono presenti dipendenti in eccedenza;
- 3) Di confermare pertanto che l'ente non deve avviare nel corso dell'anno 2018 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
- 4) Di inviare copia del presente atto al Dipartimento della Funzione Pubblica per il tramite Ufficio personale;
- 5) Di informare i soggetti sindacali, per il tramite delle RSU aziendali, dell'esito della ricognizione;
- 6) Di dare corso alla adozione del programma di fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020.
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. stante l'urgenza motivata dall'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
(DOVETTA Silvano)

IL SEGRETARIO FACENTE FUNZIONI
Firmato digitalmente
(PARA Monica)